

**La Borsa di Paestum**

# Archeovirtual nella city un app per viaggiare nei luoghi di Arechi II

## La svolta tecnologica del turismo d'arte

**Mariangela Adinolfi**

Innovazione, creatività e divulgazione. La Borsa mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum chiude oggi la sua diciottesima edizione dopo aver dato spazio, ancora una volta, all'incontro tra tecnologia e storia. Una peculiarità di questa manifestazione che si conferma tra le più affascinanti del panorama nazionale, come dimostra anche l'affluenza, in costante crescita, dei visitatori, coinvolti in un percorso conoscitivo a metà strada tra la realtà virtuale e la ricerca archeologica.

Occhi puntati, ieri, su ArcheoVirtual, la mostra di archeologia virtuale - quest'anno ha preso parte al Digital Heritage di Granada - che, attraverso quattro esperimenti, ha dato la possibilità di entrare all'interno di monumenti e siti archeologici, dal Foro di Augusto della Roma imperiale al Labirinto di Versailles, osservando in tre dimensioni oggetti, pezzi d'arte e di antiquariato. Un salto temporale fantastico, un'esperienza unica che ci ricorda come l'Italia sia capofila della ricerca nelle tecnologie applicate alla fruizione dei beni culturali, per completezza e storicità delle sperimentazioni. In un'unica ed utile applicazione si coniugano design, narrazione, cultura e tecnologia, creando nuove frontiere per chi ha problemi di disabilità e per i tour operator che, in questo modo, possono mostrare una preview delle destina-

zioni turistiche che offrono.

Il racconto di viaggi e grandi scoperte è stato affidato a comunicatori come Syusy Blady ed Alberto Angela, mentre una finestra si è aperta anche sul recente ed importante ritrovamento del Pestello di Paglicci, dell'omonima grotta del Gargano,



**Il sito**  
E nasce Archeostorie De Silva: spunto per il mio prossimo romanzo

dove, solo pochi giorni fa, è stata rinvenuta una traccia di avena selvatica che risale a 33 mila anni fa. «Una scoperta clamorosa», raccontata ai ragazzi dal neo direttore del Parco archeologico di Paestum, Gabriel Zuchtriegel, «perché è riferita alla vita dell'Homo Sapiens».

La tecnologia anche per scoprire Salerno, complice l'Università Presentato il progetto «Tempi connessi» relativo alla città longobarda. San Pietro a Corte e palazzo Fruscione accessibili con un app. Tra le novità Archeostorie, l'originale sito dove sono raccolti reportage di chi l'archeologia la fa sul campo. Entusiasta lo scrittore Diego De Silva: potrebbe essere la trama del mio prossimo libro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

